

**Soprintendenza Archivistica Regione Emilia Romagna
I Teatri di Reggio Emilia**

**IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DEL
TEATRO MUNICIPALE DI REGGIO EMILIA**

**Ricognizione del patrimonio archivistico. Definizione della struttura e
di una possibile descrizione inventariale. Consistenza e mappatura.**

**Ricercatori Chiara Mussini e Maria Mussini
Software: Sesamo 3**

Anno 2004

Indice

Teatro Municipale di Reggio Emilia

Archivio amministrativo

1.	<i>Atti costitutivi e documenti di corredo (1991 – 2002)</i>	pag.	6
2	<i>Regolamenti (1906 – 1982)</i>	pag.	6
3.	<i>Libri dei soci (1996)</i>	pag.	6
4.	<i>Inventari (1996)</i>	pag.	6
5.	<i>Contratti (1994 – 2004)</i>	pag.	6
6.	<i>Deliberazioni Consiglio di Amministrazione dell'Associazione(1991 – 1996)</i>		
	<i>Deliberazioni Consiglio di Amministrazione del Consorzio(1996 – 2002)</i>		
	<i>Deliberazioni Consiglio di Amministrazione della Fondazione(2002 – 2004)</i>	pag.	7
6.1.	<i>Allegati alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Associazione Consorzio, Fondazione (1991 – 2004)</i>	pag.	7
6.2.	<i>Indici delle deliberazioni Consiglio di Amministrazione dell'Associazione(1991 – 1995)</i>	pag.	7
7.	<i>Verbali delle Assemblee dei Soci (1990 – 2003)</i>	pag.	7
7.1.	<i>Allegati ai Verbali delle Assemblee dei Soci (1990 – 2004)</i>	pag.	7
8.	<i>Verbali dei Revisori dei conti (1996 – 2004)</i>	pag.	8
9.	<i>Registri di protocollo (1970 – 2004)</i>	pag.	8
10.	<i>Carteggio (1938 – 2004)</i>	pag.	8
10.1.	<i>Copie telex e fax (1986 – 2004)</i>	pag.	9
10.2.	<i>Rapporti con altre istituzioni (1936 – 2004)</i>	pag.	9
10.3.	<i>Carteggio della Direzione e del Comitato di Gestione (1977 – 1990)</i>	pag.	9
10.4.	<i>Carteggio per la programmazione teatrale (1957 – 1991)</i>	pag.	9
10.5.	<i>Carteggio per l'allestimento degli spettacoli (1948 – 2004)</i>	pag.	10
10.6.	<i>Carteggio per mostre (1973 – 1989)</i>	pag.	10
10.7.	<i>Carteggio per attività delle scuole (1966 – 1976)</i>	pag.	10
10.8.	<i>Carteggio per burattini (1969 – 1972)</i>	pag.	10
10.9.	<i>Carteggio per premio Maria Melato (1957 – 1965)</i>	pag.	11
10.10.	<i>Carteggio per Premio Tricolore (anni '50 - '60)</i>	pag.	11
10.11.	<i>Carteggio per premio Peri (1957 – 1980)</i>	pag.	11
10.12.	<i>Carteggio per premio Borciani (1987 – 2004)</i>	pag.	11
10.13.	<i>Carteggio per premio Masini (1998 – 2004)</i>	pag.	11
11.	<i>"Musica e Realtà" (1973 – 1976)</i>	pag.	12
12.	<i>Corso di perfezionamento di balletto (1978 – 1990)</i>	pag.	12
13.	<i>Documentazione contabile (1948 – 2004)</i>	pag.	12
14.	<i>Biglietteria (1957 – 2004)</i>	pag.	13
15.	<i>Personale (1953 – 2004)</i>	pag.	13
16.	<i>Servizio tecnico (1972 – 2001)</i>	pag.	13

Spettacoli e attività culturale

1.	<i>Miscellanea (1926 – 1957)</i>	pag.	14
2	<i>Stagioni teatrali 1957 - ad oggi (1957 – 2004)</i>	pag.	14
3.	<i>Rassegna stampa - 1957 - ad oggi (1957 – 2004)</i>	pag.	14
4.	<i>Manifesti teatrali - 1957 ad oggi (1957 – 2004)</i>	pag.	14
5.	<i>Materiale fotografico - 1931 ad oggi (1931 – 2004)</i>	pag.	15
5.1.	<i>Stampe (1931 – 2002)</i>	pag.	15

	5.2.	<i>Diapositive (1980 – 1999)</i>	pag.	15
	5.3.	<i>Provini (1975 – 2004)</i>		15
	5.4.	<i>Negativi (1960 – 2004)</i>		16
	5.5.	<i>Matrici di stampa per il volume Teatro a Reggio Emilia, edito da Sansoni (1980)</i>		16
	5.6.	<i>Immagini digitalizzate (2001 – 2004)</i>		16
6.		<i>Materiale sonoro e audiovisivo - dagli anni '60 ad oggi (1960 – 2004)</i>		
	6.1.	<i>Materiale sonoro (1960 – 2004)</i>	pag.	16
	6.2.	<i>Materiale audiovisivo (1960 – 2004)</i>		17

Teatro Municipale di Reggio Emilia

1906 - 2004

Notizie storico – istituzionali.

Se si scorre velocemente la storia socio - culturale di Reggio dal XVI al XX secolo, ci si rende conto appieno che l'interesse per le rappresentazioni teatrali è da sempre stato vivo in questa città; pertanto è per una sorta di investitura naturale che nella seconda metà del Novecento il Teatro Municipale diviene il centro dove a Reggio Emilia si crea cultura; così questa istituzione arriva ad essere depositaria e promotrice di iniziative culturali che vanno oltre le rappresentazioni teatrali (ad esempio conferenze, attività per le scuole, mostre), dando vita spesso ad esperienze all'avanguardia e stabilendo un forte legame con la città. Non sembra inutile ripercorrere rapidamente la storia dei luoghi teatrali, indicando via via quali fondi archivistici sono utili da consultare. Si premette comunque che in questa sede inventariale sono risultati di pertinenza de I Teatri di Reggio Emilia i fondi conservati presso l'Istituzione medesima, che sono pertinenti la fase dal 1957 in avanti, quando cioè il Teatro riapriva alla cittadinanza i battenti con una nuova gestione da parte della municipalità.

Dalla Sala delle Commedie al Teatro Vecchio (1568 - 1740)

In un primo momento fu la Sala delle Adunanze del Pubblico Consiglio nel Palazzo Comunale il luogo teatrale dei reggiani dalla metà del XVI sec. La scelta di un punto così nevralgico rivela l'interesse della borghesia cittadina verso la crescente produzione di scenografi e drammaturghi; le realizzazioni sceniche divennero via via sempre più complesse, richiedendo sempre più spazio, sebbene molti allestimenti avvenissero anche in dimore private patrizie.

L'edificio vecchio del comune era stato sede del Pretore o Podestà a fine XIII secolo, poi la Comunità aveva trasferito la sua sede nel palazzo antistante, prospiciente la piazza sul lato meridionale: si lasciava così uno spazio che consisteva in un'ampia sala rettangolare al I piano. Al Monte di Pietà, ospitato nella stessa costruzione, sul lato ove era la Torre dell'Orologio, presto non bastarono più i tre locali a sua disposizione e l'istituzione chiese altro spazio. Si verificarono passaggi e cessioni da un istituto all'altro e il fabbricato venne intitolò al Sacro Monte, che solo dal 1763 però riuscirà ad estendersi in tutta la costruzione.

Il locale delle adunanze comunali venne in un primo momento denominato "Sala del Ballone", così detto poiché veniva usato per giocare alla pallacorda. Questa sala veniva usata anche per feste di carnevale, aveva un palcoscenico orientato verso la via Emilia mentre l'ingresso era vicino a quello del Monte; qui vennero rappresentati spettacoli cui si accedeva per invito e le cui scene però diventavano sempre più complesse nel corso del tempo. Oltre a questa sala delle Commedie funzionava la vicina costruzione delle vecchie beccherie, rimasta inutilizzata a partire probabilmente dal 1589. Questa sala la utilizzavano la compagnie di passaggio, che allestivano spettacoli cui assisteva il pubblico pagando un biglietto. Tuttavia l'angustia del luogo è confermata da un atto del 1637, che ci racconta dell'uso di palchetti in occasione di una festa di Carnevale.

Documenti d'archivio e piante e disegni testimoniano l'evoluzione della sala che si articolava in una cavea ad U, intorno cui erano distribuiti 4 piani di palchi, mentre i registri dei Consigli della Comunità documentano gli arredi e l'assetto degli interni. All'epoca esisteva una Commissione sopra il teatro, cui era specificamente affidata l'organizzazione di spettacoli e feste in occasione dell'arrivo del Duca di Modena e dei suoi familiari.

A metà Seicento per avere più spazio per le scenografie e i macchinari si costruisce una stanza aggettante sulla via Emilia e, visto il successo dell'ampliamento, sul lato a levante verso il palazzo della posta, si procedeva rapidamente ad un ulteriore ampliamento. Nel 1740 un incendio devastava il teatro, cosicché si perveniva alla vendita dei locali nel 1763 al Monte di Pietà.

Documenti relativi a questa fase sono reperibili presso Archivio di Stato di Reggio Emilia (ASRE), Archivio Storico Comunale (d'ora in avanti A.C.) - Recapiti e Riformazioni; ASRE A.C. - Provvigioni Congregazioni diverse; ASRE A.C. - Consiglio Generale.

I disegni relativi alla sala e al teatro sono conservati presso la Biblioteca Municipale Panizzi di Reggio Emilia (BMRE) Racc. dramm. Curti, Mss. Regg., C 68

Il Teatro di Cittadella (1741 - 1851)

I Reggiani decisero allora per la costruzione di un nuovo teatro, scelsero la zona della cittadella (a ovest in zona isolata) ove si trovavano la macina ducale e le scuderie. In pochi mesi si arrivò al compimento dell'opera, che tuttavia costò molto alla Comunità: i cittadini si videro aumentare il dazio sul sale l'anno seguente. Tutte le vicende della costruzione si possono dedurre con precisione e abbondanza di particolari se si consultano le vacchette e i libri mastri del Comune, le lettere e gli inventari degli impresari che si avvicendarono nella gestione del teatro. I documenti rimasti testimoniano con dovizia di particolari la vita del teatro e le trasformazioni, gli abbellimenti e le modifiche apportate. Questi documenti sono conservati presso ASRE, A.C. - Acque, strade e feste pubbliche, Disegni e carte riguardanti l'erezione del nuovo teatro anni 1740 - 1743; ASRE, A.C. - Acque, strade e feste pubbliche, Appendice, Stampe varie; ASRE, A.C. - Acque, strade e feste pubbliche, Carte e registri riguardanti il teatro. Altri documenti in ASRE - Archivi privati, Archivio Ficarelli, Acque, canali e strade; BMRE, Raccolta Drammatica Curti.

Il Teatro andò distrutto in un incendio nell'aprile del 1851 (vedi paragrafo successivo).

Altri luoghi teatrali: il Teatro del Seminario Collegio.

A metà XVIII, nell'anno 1752, la fondazione dell'Università, che tuttavia veniva soppressa 20 anni dopo, segna un momento di apogeo culturale per Reggio. Una Grida del 1760 concede a Reggio di decidere della propria politica teatrale e spettacolare (intensa fu l'attività della locale Accademia degli Ipocondriaci). Sono queste le basi per un affrancamento culturale di Reggio da Modena, che trova poi un parziale compimento nella rivoluzione del 1796. Nel frattempo presso il Seminario viene istituito un Collegio per figli del ceto "civile" ovvero i non nobili (cui non era del resto concesso neppure di accedere al Collegio San Carlo di Modena). Nel 1750 il Collegio esiste già, poco dopo diventa vescovo G.M. Castelvetti che dà un forte impulso alla organizzazione degli studi e delle attività teatrali. Il collegio si amplia e ingloba Palazzo Bussetti, al piano terreno del quale si svolgevano rappresentazioni teatrali divise in due stagioni (fine carnevale e vacanze autunnali). E' evidente fin dall'inizio la funzione pedagogica del teatro. L'inaugurazione avveniva nel 1770. Il successore di Castelvetti poi, nel 1789, vieterà l'attività scenica nel Seminario Collegio. Il 9 luglio 1799 arrivano i Francesi e viene chiuso il Collegio, convertito in Casa di Educazione.

Il Teatro in epoca giacobina:

dopo la discesa di Napoleone (1796) e la proclamazione del Regno d'Italia (1805) anche a Reggio si hanno mutamenti nel panorama culturale, di conseguenza cambia anche il modo di fare teatro. Reggio occupa una posizione di avanguardia. La riforma del teatro era poi stata preparata da Agostino Paradisi a metà del XVIII secolo. Del resto in quel periodo si era verificato un tumulto nel teatro di cittadella: i reggiani protestano per la stagione d'opera di scarsa qualità; tale tumulto rivela altresì la tensione dei rapporti tra il Duca d'Este e i Reggiani. La fase giacobina segna invece un momento di crescita dell'importanza del teatro, soprattutto per esigenze di propaganda. Il teatro pedagogico e patriottico a Reggio è rappresentato da tre istituzioni: il Battaglione della Speranza, il Teatro Repubblicano e il Circolo d'Istruzione. La Guardia Nazionale arriva ad ipotizzare una rinascita del teatro e lo sviluppo degli spettacoli, ma viene poi bloccata dalla involuzione moraleggiante dell'impero. Nel 1798 la Guardia nazionale si fa consegnare il teatro del seminario e quello di cittadella con le scene e parimenti cresce spazio per i banchetti patriottici che diventano via via più celebrativi. Il Teatro poi riapre ma conosce momenti di crisi fino ad essere chiuso nel 1804.

Parte dei documenti su questa epoca sono censiti nella rassegna "Documenti d'archivio" curata da Mara Zarotti nel volume Teatro a Reggio Emilia (a c. di S. Romagnoli e E. Garbero), Sansoni ed., 1980, pp.297 - 308.

I luoghi teatrali a Reggio nell'Ottocento.

Il Teatro di Cittadella, si è detto, brucia nel 1851; in un primo momento, si pensa di adattare a teatro provvisorio i locali detti Cavallerizza, ma il proprietario rifiuta, poi cade l'ipotesi di usare il Teatro del Seminario. Si pensa allora di ricostruire il teatro *ex novo*, in altra collocazione. La parte salvata dall'incendio viene invece riattata e concessa alla Società Filarmonica e a una compagnia di coristi della città, soprattutto per rappresentazioni legate ai festeggiamenti del Carnevale. Nasceva così nel 1852 il Teatro Filodrammatico, che rimase fino al 1857 unico luogo teatrale reggiano e che venne adibito a spettacoli di tipo popolare quali marionette e burattini; su questo sito nel 1878 venne eretto a spese di reggiani ricchi il Politeama Ariosto, dedicato a produzione minore.

Il Teatro Municipale invece viene inaugurato il 21 aprile 1857 edificato su progetto di Cesare Costa ed espressione dell'unione di intenti tra Comunità reggiana e podestà Carlo Ritorni, critico dello spettacolo e dunque manifestazione saliente della cultura locale. Infatti la creazione di questo Teatro si colloca in un tessuto di altre iniziative minori ma non meno significative: nel 1842 un teatro per giovanette era stato aperto da una maestra, e un altro analogo nel 1849 -50, nel 1854 era attivo un teatro di burattini nel Regio collegio femminile di san Pietro, abbiamo poi notizia di un teatro allestito da una società operaia diurno e notturno nell'estate 1861, nel 1869 - 70 esisteva il teatro Croppi presso le rovine dell'antica chiesa della Confraternita di S. Pietro e si potrebbero citare molti altri casi che attestano il grande fervore di recite ancorché dilettantistiche e che testimoniano il binomio teatro educazione.

Il Teatro Municipale tuttavia perde fruibilità e nel 1885 apre solo per il carnevale. Il barone Franchetti nel 1888 tenta una rivitalizzazione, facendo tra l'altro rappresentare un'opera del figlio; è sempre lo stesso Franchetti che nel 1892 - 1893 gestisce la stagione teatrale.

Il Novecento.

Negli anni 1925 - 1938 il Teatro subiva interruzioni nella conduzione da parte degli impresari, riapriva poi nel 1945, con la gestione di una società amministrata dall'avv. Giovanni Bonini. Negli anni successivi nasceva un dibattito, in particolare intorno alla rivista "Temperamento" nata nel 1943, dall'iniziativa di alcuni liceali tra cui Romolo Valli, Renzo Bonazzi e prolungatasi poi nella iniziativa del Circolo del Cinema, nato nel 1945 con l'apporto di Giannino Degani e Arrigo Negri e attivo fino al 1950. Nel 1947 nasceva la Casa della Cultura, poi nel 1949 il Carrozone con Fantasio Piccoli, con cui Romolo Valli recitò in "Un curioso accidente", che rappresentò per il grande attore l'occasione per andarsene dalla città. Nel 1948 nasceva il giornale Lavoro di Reggio su cinema e teatro, dalle cui pagine si comincia ad affermare che il teatro deve essere inteso come patrimonio sociale. Nasceva poi il Circolo Zibordi a capo del quale era Gigetto Reverberi, che diede impulso ad attività di valorizzazione del teatro, tra cui nel 1952 il Premio Maria Melato, che si protrasse per 15 anni. Negli stessi anni, dopo la nascita del Centro di Iniziativa Teatrale, Reverberi manteneva contatti con il Comune per far passare attraverso di esso altre iniziative culturali analoghe al Premio citato: nacquero così il Premio "Avanti!" poi Premio "Achille Peri", da cui uscirono cantanti famosi quali Luciano Pavarotti; il Premio "Opera Prima" poi Premio Tricolore. Dal 1953 - 1956 si ebbe il Teatro per ragazzi, tra i cui animatori spiccava Loris Malaguzzi. Con il cambio dell'amministrazione comunale si avviava un impulso più forte verso la gestione pubblica.

Nel 1957, centenario dell'inaugurazione del Teatro, la Municipalità se ne assumeva la gestione diretta, aprendo la nuova stagione il 25 febbraio 1957 con *Bohème*. Il Teatro diviene così il fulcro della vita culturale cittadina e le iniziative si susseguono. Nel 1960 a Modena si costituisce l'ATER (Associazione Teatri Emilia-Romagna) che vede la partecipazione del

Teatro di Reggio Emilia: in essa gli enti di produzione sviluppano competenze diverse per provincia ovvero Parma diventa sede dell'orchestra Toscanini, Modena dell'ente Prosa, mentre a Reggio si stabilirà dal 1977 l'Aterballetto, dal 1979 diretto da A. Amodio, poi dal 1996 da M. Bigonzetti. Negli anni Settanta dirigeva la scuola musicale cittadina Gentilucci, il clima culturale è sicuramente vivo, capace sia di coltivare talenti (passano da qui Abbado, Muti, Pestalozzi e Borciani) sia di instaurare un nuovo rapporto ascoltatori - musica con esperienze quali Musica e realtà (1973). A riprova della moderna traduzione del culto della relazione tra i destinatari delle produzioni artistiche e gli artisti stessi si moltiplicano le iniziative presso biblioteche per un contatto diretto con i cittadini e le prove aperte al pubblico; le scuole vengono, in quest'ottica, coinvolte in queste iniziative a partire da quelle dell'infanzia. Anche la rassegna Di Nuovo Musica arriva al coinvolgimento delle scuole.

A partire dal 1981 la gestione comunale prevede anche l'inclusione del Teatro Ariosto e la dislocazione in quella sede della stagione di prosa.

In tutti questi anni è il Comune che provvede interamente al funzionamento dell'attività teatrale, dalla gestione del personale alla manutenzione dello stabile, definendo le competenze attraverso l'emanazione di appositi regolamenti. Nel 1987 viene costituito un Comitato di Gestione, le cui mansioni sono di programmazione e di collegamento con le altre istituzioni del Comune stesso.

Alla fine del XXI secolo anche il Teatro sente il cambiamento che coinvolge un po' tutto il pubblico: il 2 giugno 1990 si perviene alla costituzione dell'Associazione dei Teatri di Reggio Emilia, associazione tra Comune e Provincia, poi trasformata in Consorzio (16 settembre 1996), infine in Fondazione (20 giugno 2002).

Documenti relativi alla prima metà del secolo XX sono reperibili in: BMRE Racc. Curti 5 BMRE Mss. Regg.C 129 e C 130 e C 132; BMRE Mss. Rossi ASRE A.C. Atti del Consiglio Comunale; ASRE A.C. Atti della Commissione per la ricostruzione del Teatro; ASRE A.C. Tit.XXVI Spettacoli. Per gli anni dal 1957 invece si farà riferimento, oltre all'Archivio Comunale, all'Archivio dei Teatri di Reggio Emilia, custodito presso l'Istituzione medesima.

Notizie generali sui fondi archivistici.

L'archivio di cui ci si occupa in questa sede è custodito presso i Teatri di Reggio Emilia e contiene materiale pertinente gli anni dal 1957 in avanti, anche se sono presenti atti precedenti tale data. L'attuale assetto vede nella sostanza una bipartizione, che corrisponde alla ripartizione delle competenze tra gli uffici dell'Ente: un nucleo consistente è costituito da ciò che è strettamente pertinente agli spettacoli (rassegna stampa, manifesti teatrali, materiale audio e audiovisivo, materiale fotografico) ed è conservato presso l'Archivio Biblioteca del Teatro; un nucleo di consistenza notevole, ancora da indagare (lo si potrà fare solo qualora si proceda a riordino e inventariazione capillare) nelle sue intersezioni nel tempo con gli uffici del Comune, è quello definibile come Archivio amministrativo. Gli atti pertinenti a questo fondo sono stati collocati in svariati locali spesso non contigui tra di loro, a volte collocati anche su piani differenti (sono in sostanza camerini o retropalchi riadattati a nuova destinazione). Le serie individuate nell'archivio amministrativo sono spesso parallele a quelle dell'archivio di spettacolo e ne costituiscono un completamento: si segnala ad esempio come il carteggio protocollato sia ricco di notizie preziose che completano quelle reperibili nell'archivio di spettacolo nella serie ad esempio RS Rassegna stampa. Purtroppo per l'archivio amministrativo si potrà constatare una frammentazione come collocazione delle varie serie, dovuta al fatto che la documentazione che non serviva veniva "messa in archivio" semplicemente senza un versamento organizzato, dunque non esisteva all'atto dell'ispezione una visione completa degli uffici e delle serie ad essi pertinenti.

Si è pertanto cercato, in questa sede, di rendere contezza dell'articolazione dell'archivio in generale, di fornire uno strumento che permetta di istituire i necessari collegamenti tra fondi differenti e, all'interno di essi, tra le rispettive serie documentarie.

Si segnalano in questa sede fondi archivistici custoditi presso altre istituzioni culturali e di conservazione reggiane che contengono atti pertinenti l'attività teatrale a Reggio Emilia. Tali documenti furono prodotti da altre amministrazioni o sono di pertinenza di archivi provenienti da privati e sono utili per tracciare un quadro della storia del teatro a Reggio Emilia, tuttavia la storia archivistica di questi atti ha seguito un percorso non riconducibile, allo stato attuale degli studi, all'archivio de I Teatri di Reggio Emilia oggetto della presente ricognizione.

Se ne fornisce un elenco a titolo orientativo, rimandando per maggiori dettagli, agli interventi di G. Badini e M. Festanti nel volume "Teatro a Reggio Emilia" a c. di S. Romagnoli e E. Garbero, ed. Sansoni, 1980, vol II.

Presso l'Archivio di Stato di Reggio Emilia si segnalano:

Archivio Vivi (ebbero nell'Ottocento l'incarico della gestione della cassa del teatro): manifesti teatrali, libretti, recapiti della cassa teatrale, incassi e spese.

Altro materiale è reperibile in archivi di famiglie:

Archivio Turri - Bolognesi - Cassoli Guastavillani - Ficarelli - Malaspina Torello - Liberati Tagliaferri - Soncini - Bongiovanni - Marchelli - P. Viani.

Da consultare inoltre (segnalato anche in precedenza)

l'Archivio Storico Comunale, in particolare il Titolo XXVI Spettacoli (1802 - 1884)

l'Archivio della Prefettura di Reggio - Titolo XXVI Spettacoli (1800 - 1866)

Polizia Estense - Censura (1828 - 1859)

Uff di Pubbl Sicurezza del Regno d'Italia - Titolo VIII e Protoc riservato, rubrica VI.

Presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia si segnalano:

Raccolta Curti (m. nel 1855 fu segretario della I Divisione Municipale cui spettava controllo dei pubblici spettacoli): libretti, cronologia degli spettacoli, sezione iconografica, testi poetici, manifesti.

Raccolta E. Rossi: manifesti e avvisi (1808 - 1816), cronologia degli spettacoli, archivio della Società Filarmonica di Reggio Emilia

Fondo Angelo Baldi: manifesti e avvisi soprattutto del Politeama Ariosto, elenchi di rappresentazioni.

Consistenza: Consistenza: 1327 buste, 36 cartelline, 3,5 metri lineari di cartelline sospese, 3 fascicoli, 95 registri, 10 scatoloni e 3 pacchi; 72 cassette di materiale fotografico, e 55000 immagini digitali, 8400 registrazioni di audiovisivi

Bibliografia:

"Teatro a Reggio Emilia" a c. di S. Romagnoli e E. Garbero, Sansoni, 1980, voll. 1 e 2

"Vent'anni di teatro pubblico 1957 - 1977" a cura di S. Davoli, Reggio Emilia 1978

ARCHIVIO AMMINISTRATIVO

1 - Atti costitutivi e documenti di corredo

Serie

Classificazione 1

1991 - 2002

Per la storia molto particolare di questa istituzione (vedi introduzione) questa serie per quanto riguarda gli atti costitutivi contiene documenti a partire dal 1991, in quanto per gli anni precedenti l'archivio coincide con l'archivio comunale. Copia atto costitutivo Associazione (con materiale preparatorio) (Direzione)Atti preparatori per il passaggio da Consorzio a Fondazione (Direzione)

Consistenza: 1 b. e 1 fasc.

2 - Regolamenti

Serie

Classificazione 2

1906 - 1982

Regolamenti (1 copia di quello del 1906 relativo ai palchisti; uno a stampa del 1924 per il Teatro Municipale; 1 fascicolo per il nuovo regolamento 1982) (Cam.no 32)Minute di regolamenti per la gestione del teatro (seminterrato)

Consistenza: 1 b. e 1 fasc. e 1 cartella

3 - Libri dei soci

Serie

Classificazione 3

1996

Serie di ridottissima consistenza in quanto la storia dell'istituzione in tale forma giuridica è assai recente e ha coinvolto gli interlocutori che prima erano enti gestoriLibro dei soci Consorzio 1996 (Direzione)Libro dei soci Associazione 1996 (Direzione)

Consistenza: 2 regg.

4 - Inventari

Serie

Classificazione 4

1996

Libro degli inventari del Consorzio e Libri inventari dell'Associazione (amm.ne III piano)

Consistenza: 4 regg.

5 - Contratti

Serie

Classificazione 5

1994 - 2004

Contratti per il personale 1994, 2000/2004

Note: Si segnala che nella gestione municipale il personale era comunale, mentre i contratti per gli artisti sono archiviati nella documentazione per la realizzazione degli allestimenti

Consistenza: 15 bb.

6 - Deliberazioni Consiglio di Amministrazione dell'Associazione (1990/1996), Deliberazioni Consiglio di Amministrazione del Consorzio (1996/2002), Deliberazioni Consiglio di Amministrazione della Fondazione (dal 2002)

Serie

Classificazione 6

1991 - 2004

Libri delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione 1991-1996 (Direzione) Libri delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio 1996-2002 (Direzione) Libri delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 2002-2004 (Direzione)

Consistenza: 13 voll.,

7 - Allegati alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Associazione (1990/96), Consorzio (1996/2002), Fondazione (dal 2002)

Sottoserie

Classificazione 6.1

1991 - 2004

Sono allegati ai volumi in una serie a sé stante il carteggio protocollato inerente le deliberazioni, archiviato normalmente insieme a una copia della deliberazione stessa (Direzione); si aggiunge inoltre una busta di copie dei verbali del Consiglio di Amministrazione del Consorzio (cam.no 32)

Consistenza: 3 m.lineari di cartelline sospese, 3 bb.

8 - Indici delle deliberazioni Consiglio di Amministrazione dell'Associazione

Sottoserie

Classificazione 6.2

1991 - 1995

(Direzione)

Consistenza: 1 fasc.

9 - Verbali delle Assemblee dei Soci

Serie

Classificazione 7

1990 - 2003

Sono in successione registrati i verbali delle assemblee dei soci di mano in mano delle differenti e conseguenti forme istituzionali: Associazione, Consorzio, Fondazione (Direzione)

Note: Il reg. 6 contiene seduta del 20/06/02 con cui il Consorzio diventa Fondazione. Il reg.3, che comprendeva sedute dal 14 dicembre 1994 al 30 luglio 1999, non è stato reperito.

Consistenza: 5 regg.

10 - Allegati ai Verbali delle Assemblee dei Soci

Sottoserie

Classificazione 7.1

1990 - 2004

Sono allegati ai registri in una serie a sé stante i documenti inerenti le assemblee, condizionati in cartelline (Direzione)
Consistenza: 1 b., 50 cm. di cartelline sospese

11 - Verbali dei Revisori dei conti

Serie

Classificazione 8

1996 - 2004

(Direzione)

Consistenza: 2 regg.

12 - Registri di protocollo

Serie

Classificazione 9

1970/1982; 1997- 2004

Si segnala la presenza di 4 regg. di prot. particolari (1 per il ministero, 1 per l'estero, 1 per municipio, 1 per varie) per gli anni 1974-1976(fino al 1982 Cam.no 32; poi Direzione)

Consistenza: 14 regg.

13 - Carteggio

Serie

Classificazione 10

1938 - 2004

La serie del carteggio si trova in uno stato piuttosto complesso, infatti, anche senza avere avuto la possibilità di operare un riordino, si riconoscono nuclei caratterizzati da un'organizzazione differente. Infatti a fronte di una sostanziale continuità nell'assetto istituzionale dal 1957 al 1990, si osserva come l'evolversi dell'attività dell'ente abbia provocato una produzione di atti differenziata nel tempo; questo accade per l'incremento dell'offerta, per l'allargamento o il cambiamento dell'utenza, per la creazione o il potenziamento di settori specifici (quali manifestazioni, corsi di formazione, premi che cessano o che trapassano in altri oppure che vengono introdotti ex novo, ogni altra attività che da occasionale poté diventare stabile o viceversa). Tale stratificazione è resa ancora più complessa dai mutamenti naturali degli adempimenti da osservare, dell'assetto del personale, delle modalità di lavorare proprie a tutti i livelli. Si tenga presente che il teatro aveva contemporaneamente un riferimento obbligatorio nel fatto che era comunale, ma anche un'estrema libertà di movimento nell'attuazione delle linee della politica culturale ad esso affidata dalla collettività. Di questa continua evoluzione e della necessità di organizzare e riorganizzare il sistema di archiviazione e conservazione dei documenti si trova riscontro nello stato della documentazione, chiaramente ripartito in fasi diverse. Dal 1956-57 al 1973-74 è organizzato in buste che, benché attualmente disperse nei diversi ambienti di conservazione (magazzino sotterraneo e camerini), hanno una veste esteriore comune: sul dorso si trova una segnatura alfabetica e un'etichetta con dattiloscritto il contenuto della busta, riportato sotto un titolo che richiama probabilmente anche l'ufficio competente (Stagioni teatrali; Ritagli stampa; Direzione; Gestione amministrativa; Contratti) Carteggio classificato relativo alle classi 1, 2, 3: (Direzione teatrale, programmazioni, attività per l'allestimento delle stagioni teatrali con carteggio e talvolta copie di contratti). Dal 1975 parrebbe che ci sia stato

un tentativo di razionalizzazione della gestione degli atti, creando un titolario più ampio e dettagliato, che doveva accompagnare il grande incremento delle attività che segna la metà degli anni '70. Tuttavia questa struttura cedette assai rapidamente di fronte alla piena della documentazione degli anni '80 e ancor più nel momento della creazione del Comitato di Gestione. A partire da quelle date diventa difficile stabilire senza un riordino vero e proprio la pertinenza esatta della documentazione alle distinte funzioni. La confusione è aggravata sia dai cambiamenti che il teatro ha avuto negli ultimi 20 anni sia dalle modalità di trasferimento della documentazione in archivio, senza un versamento organizzato e sistematico. Il massimo che è stato possibile fare è giungere a una identificazione di alcuni nuclei particolari rispetto alla serie del carteggio generale. Attualmente il carteggio dell'archivio corrente viene classificato secondo un titolario disponibile presso gli uffici. (Dal 1938 al 1960 seminterrato, dal 1960 al 2000 cam.no 32, dal 1997 al 2004 Direzione)

Consistenza: 4 bb.seminterrato, 82 bb., 1 cartellina

14 - Copie telex e fax

Sottoserie

Classificazione 10.1

1986 - 1989; 2003 - 2004

(1986/89 Cam.no32, 2003/04 Direzione)

Consistenza: 11 bb.

15 - Rapporti con altre istituzioni

Sottoserie

Classificazione 10.2

1936 - 2004

Si tratta di una sottoserie in cui possono essere ulteriormente individuati nuclei relativi a:- ETI (Seminterrato)- utenti dei palchi (cam.no 32)- circolari AGIS, ANET, ATIT, Regione Emilia Romagna (cam.no 32 e Direzione)- OISTT Organizzazione Internazionale Scenografi e Tecnici Teatrali (cam.no32 e Direzione)- ATER (Direzione)- Fondazione Manodori (Direzione)- ministeri, camere di commercio per sovvenzioni (cam.no 32)- Società partecipate (Direzione)

Consistenza: 51 bb. 1 cartellina

16 Carteggio della Direzione e del Comitato di Gestione

Sottoserie

Classificazione 10.3

1977 - 1990

Copie delle deliberazioni comunali relative all'attività del Teatro nella fase municipale (cam.no32)Attività del Comitato di Gestione, funzionante su delega del Sindaco ai sensi del regolamento del 20/11/1987 (cam.no 32)

Consistenza: 2 bb., 2 cartelline

17 - Carteggio per la programmazione teatrale

Sottoserie

Classificazione 10.4

1957 - 1991

Agenzie e audizioni, 1957-1975 1 b. (cam.no 32) Manifesti e materiale pubblicitario, 1976-1991 50 bb. (cam.no 32).Si tratta di tutta la documentazione prodotta e acquisita dal teatro: si segnala un evidente cambiamento delle procedure dopo il 1975

Note: La documentazione di questo tipo oggi, e presumibilmente dal 1991, viene sottoposta a scarto sistematico alla fine di ogni stagione
Consistenza: 51 bb.

18 - Carteggio per l'allestimento degli spettacoli

Sottoserie

Classificazione 10.5

1948 - 2004

Carteggio con tutti gli interlocutori, copie di contratti, programmi, piani prove, cast, documenti per il cachet, piani di produzione, carteggio ad uso interno, documentazione per noli e altre necessità tecniche dell'allestimento; sono divisi per stagione e al suo interno per tipo di programmazione (lirica, concerti, danza, prosa, Restate, Jazz, progetti speciali, ...). Concessioni teatro (conferenze, iniziative varie). Autorizzazioni minori per saggi di danza.

Note: La serie si configura come speculare e complementare a quella della sezione spettacoli, in quanto contiene tutta la documentazione amministrativa per le realizzazioni documentate là con manifesti e programmi di sala. Si ricorda che gli spettacoli e le attività considerate sono quelle realizzate in tutte le strutture che l'ente gestiva (Teatro Municipale, Ariosto, Cavallerizza)

Consistenza: 207 bb., 3 cartelline

19 - Carteggio per mostre

Sottoserie

Classificazione 10.6

1973 - 1989

Sono divise per eventi, ciascuno documentato da elenchi del materiale in mostra, copie del programma e del materiale promozionale, carteggio inerente le varie fasi dell'allestimento, elenchi visitatori, testi di interviste e delle presentazioni, parte della documentazione (anni 1975/1976) è classificato con 2.2.9 e 2.2.10. Dal 1982 si aggiungono atti di convegni e documenti preparatori (seminterrato)

Consistenza: 28 bb. e 17 cartelline

20 - Carteggio per attività delle scuole

Sottoserie

Classificazione 10.7

1966 - 1976

Vi si trovano carteggio tra la Direzione artistica e culturale del teatro e insegnanti, istituzioni scolastiche varie per la promozione delle attività e per le comunicazioni ad essa legate, volantini, circolari, inviti, promozione per campagne abbonamenti; inoltre sono qui raccolti anche gli atti che testimoniano le attività svolte, con indice degli spettacoli; dal 1973-74 si aggiungono anche esperienze di animazione teatrale, Teatro Gioco Vita e laboratorio dei burattini, corsi di aggiornamento per insegnanti. Fino a questa data si presenta organizzato per fascicoli annuali, spesso con indice del fascicolo (si segnala che il primo datato 1965 è vuoto); le buste hanno un indice sommario sul dorso. L'anno 1975-76 è organizzato per ordine di scuole ed è classificato in: cat.2, classe 2. (Programmazione e programmi della stagione teatrale e delle manifestazioni), fasc. 5 (attività promozionale scuole; vi si trovano anche elaborati e disegni di studenti partecipanti ad attività particolari)

Consistenza: 14 bb. e 1 cartellina

21 - Carteggio per burattini

Sottoserie

Classificazione 10.8

1969 - 1972

Si tratta di una interessante busta di carteggio, programmi, documentazione di tournée del Teatro Sperimentale dei Burattini di Otello Sarzi

Consistenza: 1 b.

22 - Carteggio per premio Maria Melato

Sottoserie

Classificazione 10.9

1957 - 1965

A partire dal 1951 viene istituito questo premio per compagnie filodrammatiche; della documentazione sono state reperite alcune buste e pacchi: 1 b. di carteggio in fascicoli annuali dal 1957 al 1962 e per il 1964 e il 1967, 1 b. di ritagli stampa (1958/1964), 1 pacco di regg. contabili e borderò (1957/1965). Non siamo riuscite a rintracciare altra documentazione, nonostante una numerazione sul dorso e le lacune lascino supporre che ve ne sia stata.

Consistenza: 2 bb. e 1 pacco

23 - Carteggio per Premio Tricolore

Sottoserie

Classificazione 10.10

anni '50/'60

Si tratta di un premio di drammaturgia, sono conservati il carteggio e i copioni che si presentavano alla selezione (seminterrato e magazzino) sono datati negli anni '50/'60 del secolo XX

Consistenza: 20 bb. e 2 scatt.

24 - Carteggio per premio Peri

Sottoserie

Classificazione 10.11

1957 - 1980

Si tratta di un premio per cantanti lirici (in prosecuzione del Premio Avanti!), portò alla ribalta Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Raina Kabaivanska e altri (seminterrato)

Consistenza: 16 bb.

25 - Carteggio per premio Borciani

Sottoserie

Classificazione 10.12

1987 - 2004

Si tratta di un premio per quartetti, sono qui archiviati carteggio, indirizzari, locandine, atti per le sessioni di giuria e per lo spettacolo, carteggio con la Federazione Mondiale dei Concorsi di Musica (seminterrato e segreteria)

Consistenza: 50 bb.

26 - Carteggio per premio Masini

Sottoserie

Classificazione 10.13

1998 - 2004

Si tratta di un premio per cantanti lirici, vi si trovano bandi, domande, spartiti, atti per le sessioni di giuria, schede di valutazione e audiocassette (seminterrato e Direzione)

Consistenza: 18 bb. e 1 scat.

27 - "Musica/Realtà"

Serie

Classificazione 11

1973 - 1976

La ridotta consistenza contiene il carteggio per l'allestimento di un tipologia particolare di concerti, la cui filosofia era di avvicinare lo spettatore alla musica attraverso una sua fruizione mediata da dibattiti che diventavano parte integrante dello spettacolo. Il materiale prodotto era molto povero, trattandosi soprattutto di volantini. I concerti si tenevano in sedi alternative al teatro e trovano una loro prosecuzione a partire dal 1977 nelle settimane musicali sovietiche prima, poi della DDR, poi ungheresi e infine britanniche. La stagione si chiude nel 1978, anche se per ora è stata identificata documentazione solo fino al 1976

Consistenza: 1 b. e 8 cartelline

28 - Corso di perfezionamento di balletto

Serie

Classificazione 12

1978 - 1990

Carteggio, pezze giustificative, copie di atti deliberativi, liquidazione e rendiconti, contratti, permessi di lavoro, schede presenze, schede contabilità, documentazione per preventivi e consuntivi (cam.no 32)

Consistenza: 13 bb. e 1 cartellina

29 - Documentazione contabile

Serie

Classificazione 13

1948 - 2004

Pezze giustificative con rendiconti e documenti per liquidazione fatture (cam.no 31, 32 e amministrazione III piano) Documenti preparatori per i bilanci (cam.no 32 e amm.ne III piano) Schede fornitori e Fatture fornitori (cam.no 32) Fatture clienti (amm.ne III piano) Tabulati movimenti biglietteria per registrazione abbonamenti (amm.ne III piano) Ricevute biglietti (amm.ne III piano) Giornali di cassa (cam.no 31, 32 e amm.ne III piano) Libri "mastrini" (cam.no 31) Bollettari di riscossione e di pagamento (cam.no 32) Ordinativi incasso (amm.ne III piano) Quietanze (amm.ne III piano) Pratiche doganali (cam.no 32) Rapporti con le banche (cam.no 31 e 32) Buste paga (cam.no 31) Docc. contabili per missioni a dipendenti (amm.ne III piano) Documenti per il calcolo della ritenuta d'acconto per lavoratori autonomi (cam.no 31) Conto corrente economale (amm.ne III piano) Sovvenzioni: carteggio e docc. contabili per richiesta sovvenzioni (amm.ne III piano) Regg. tiratura pubblicazioni (2), vendita (1), acquisti (1) e corrispettivi (1) (amm.ne III piano)

Note: Contrariamente a quanto avviene di solito per queste serie, questa sezione dell'archivio si trova (a parte i documenti obbligatori per legge) in uno stato di notevole confusione, in quanto si mescolano gestioni diverse e la documentazione è dispersa in 3 collocazioni differenti. Durante la ricognizione è stato fatto presente che un colloquio con i soggetti che si occupavano in precedenza del settore avrebbe potuto fornire elementi utili per una definizione più chiara e esplicativa dell'attività dell'ente nel tempo: non è stato possibile; dunque solo un vero e proprio riordino permetteranno una distinzione e descrizione esaustiva del materiale

Consistenza: 455 bb., 45 regg. 1 cartellina, 2 pacchi

30 - Biglietteria

Serie

Classificazione 14

1957 - 2004

Borderò 1957/1973 e 1980/2003, 31 bb. e 1 cartellina (seminterrato, cam.no 32, retropalco 18 II ordine, biglietteria) Ricevute tra amministraz e biglietteria 1990/1998, 8 bb. (retropalco 18 II ordine) Ricevute e vaglia, serie che viene sottoposta a regolare scarto, 2003/2004 (biglietteria) Copie biglietti, matrici biglietti 1980/1994, 57 bb. e 4 scatt. (retropalco 18 II ordine) Registri carico scarico biglietti 1981/1993, 4 bb. (retropalco 18 II ordine) Voucher banca con ricevute pagamento per abbonamenti, 1996/1997, 2 scatt. (retropalco 18 II ordine) Movimenti di cassa 1991/1998, 14 bb. (retropalco 18 II ordine) Rapporti con SIAE (carteggio) 1981/1984, 2 bb. (retropalco 18 II ordine) Statistiche 1994/2001, 7 regg. e 8 bb. (retropalco 18 II ordine e biglietteria)

Consistenza: 120 bb., 1 cartellina, 7 regg., 7 scatt.

31 - Personale

Serie

Classificazione 15

1953 - 2004

Avviamenti (così viene definito il carteggio intrattenuto con l'Ufficio Collocamento Lavoratori dello Spettacolo, con cui si regolarizzano le posizioni dei singoli), documentazione ENPALS e INPS (per l'attestazione di versamenti contributivi), riepiloghi, 1953/2004, 80 bb. (cam.no 32 e amm.ne III piano) Servizi esterni (vigili del fuoco, maschere, vigili urbani, medico), 1965/1978, 1 b. (cam.no 32) Fotocopie di documenti di identità di artisti, anni 80, 1 b. (cam.no 32) Libri delle retribuzioni, 1978/1984, 3 regg. (cam.no 32) Libro matricolare, 1973, 1 reg. (cam.no 32) Denunce dei redditi, stipendi, documenti per il calendario delle maschere, ordini di servizio, carteggio vario, fogli presenze, cartellini, pianta organica, rapporti con i sindacati, carteggio per vertenze contrattuali, 1964/1987, 32 bb. (seminterrato e cam.no 32) Schede anagrafiche personale in ordine alfabetico, 15 bb. (amm.ne III piano) Documenti fiscali preparatori per gli adempimenti previsti, 1990, 13 bb. (cam.no 31)

Consistenza: 143 bb. 3 regg.

32 - Servizio tecnico

Serie

Classificazione 16

1972 - 2001

Edilizia e attrezzature (manutenzione e apparecchiature), 1972/1976, 1 b. (cam.no 32) Carteggio per attrezzature e strumentazioni con disegni e progetti, anni 80, 4 bb. (cam.no 32) Piante e fotografie di Ariosto e Municipale, anni 80, 1 b. (cam.no 32) Contratti per la manutenzione sipario, golfo mistico, porte tagliafuoco, 1992, 1 b. (cam.no 32) Progetto per restauro e ristrutturazione del Teatro, 2001, 10 bb. (Direzione in armadi chiusi nel vestibolo)

Consistenza: 17 bb.

Archivio di spettacolo

1 - Miscellanea

Serie

Classificazione: 1

1926 - 1957

Le buste poste dai conservatori in apertura di archivio contengono una miscellanea non ordinata ma indicizzata riguardante la fase di transizione dalla precedente gestione a quella municipalizzata: la celebrazione del centenario di esistenza dell'istituzione (docc. datati tra il 1956 e il 1957); la collezione Bagni (che fu un custode del teatro Ariosto) e che contiene manifesti teatrali 1941 - 1956; attività della Società del Casino, che gestiva stagioni teatrali, (programmi di sala, locandine e volantini, dal 1926 al 1948)

Note: In queste prime buste si trovano elenchi di materiale che probabilmente ora è in altra collocazione

Consistenza: 2 buste

2 - Stagioni teatrali 1957 - ad oggi

Serie

Classificazione: 2

1957 - 2004

Questa serie riguarda in modo specifico gli spettacoli organizzati dall'istituzione; contiene per ogni rappresentazione programma di sala e notizie elaborate dall'ufficio stampa sull'evento (a volte anche carteggio, ma solo occasionalmente); il contenuto è organizzato cronologicamente per stagioni teatrali (intendendo dall'autunno all'estate dell'anno seguente), all'interno delle quali sono evidenziate separatamente le varie tipologie (danza, concerti, opera, ...).

Consistenza: 140 buste

3 - Rassegna stampa - 1957 - ad oggi

Serie

Classificazione: 3

1957 - 2004

Raccoglie tutti i ritagli selezionati per la rassegna stampa di ogni rappresentazione; seguono lo stesso criterio della serie precedente (Stagioni teatrali). Si tenga presente che nella prima serie possiamo trovare archiviato materiale analogo, ma non regolarmente. Le buste (in parte dotate di indice, numerate e contrassegnate con la sigla RS, sebbene alcune abbiano perso le indicazioni numeriche sul dorso) contengono i ritagli organizzati in modo sistematico solo a partire dal 1960.

Consistenza: 145 buste circa

4 - Manifesti teatrali - 1957 ad oggi

Serie

Classificazione: 4

1957 - 2004

Formata dai manifesti teatrali, che vengono conservati distesi in cassette, cui viene assegnato un codice secondo il loro ingresso in cui è indicata la stagione, lo spettacolo, la cartella in cui sono contenuti, il numero progressivo del singolo pezzo, l'anno (vi si trovano manifesti non numerati, in quanto si tratta di copie oppure di spettacoli ospitati)

Consistenza: 45 cartelle

5 - Materiale fotografico - 1931 ad oggi

Serie

Classificazione: 5

1931 - 2004

Data dal 1931, è costituita dal materiale fotografico (fissato su supporto cartaceo o inserito in buste apposite, collocate in cartelline sospese in cassetteredi metallo), ordinato cronologicamente per stagioni. Sono compresi anche gli scatti fatti per produzioni di altri teatri ospitate in questo e quelli che documentano le produzioni reggiane rappresentate altrove. I pezzi non sono numerati. La serie raccoglie il contenuto separatamente in quelle che si configurano come sottoserie: Stampe, raggruppate per tipologia e all'interno in ordine cronologico: lirica, concerti, balletto, Aterballetto, prosa, mostre, convegni, Recitar poetando, attività per le scuole, ritratti (di cantanti, ballerini, musicisti), restauro dell'edificio 35 cassetti· Diapositive, ordinate sempre con lo stesso criterio, si aggiungono alle tipologie già presentate il teatro per ragazzi, i festival e una miscellanea dal 1980 al 1988 13 cassetti· Provini, ordinati sempre con lo stesso criterio, oltre alle stagioni citate sopra sono presenti le rassegne Di nuovo musica e Jazz 16 cassetti· Fotografie in buste, negativi misti 7 cassetti· Negativi misti di corredo iconografico di pubblicazioni · A partire dal 2001 sono conservati, sempre con gli stessi criteri i provini e le immagini digitalizzate, a partire dal 2003 solo immagini digitalizzate impresse su CD

Consistenza: 72 cassetti e 55000 immagini digitali

6 - Stampe

Sottoserie

Classificazione: 5.1

1931 - 2002

Stampe, raggruppate per tipologia e all'interno in ordine cronologico: lirica (5 cassetti), concerti (5 cassetti), balletto (9 cassetti), Aterballetto (1 cassetto), prosa (4 cassetti), mostre (2 cassetti), convegni (1 cassetto), Recitar poetando (1 cassetto), attività per le scuole (1 cassetto), ritratti di cantanti (3 cassetti), di ballerini e musicisti (2 cassetti), restauro dell'edificio (2 cassetti)

Consistenza: 36 cassetti

7 - Diapositive

Sottoserie

Classificazione: 5.2

1980 - 1999

Il materiale è costituito da un primo nucleo, databile tra il 1980 e il 1988, organizzato per stagioni teatrali a loro volta suddivise per tipologia di spettacolo; seguono poi 12 cassetti dedicati a singole tipologie di rappresentazioni (lirica, balletto, Aterballetto, Festival prosa, Teatro Ragazzi, REstate); la documentazione all'interno è archiviata in ordine cronologico.

Consistenza: 13 cassetti

8 - Provini

Sottoserie

Classificazione: 5.3

1975 - 2004

Sono incollati su cartoncino, su cui vengono riportati i dati della fotografia, sono ordinati sempre con lo stesso criterio (per stagione in ordine cronologico, poi per

tipologia all'interno della stagione) documentano lirica, concerti, prosa, balletto, Aterballetto, cui si aggiungono festivals, restauri del teatro e le rassegne Di nuovo musica e Jazz

Consistenza: 16 cassette

9 - Negativi

Sottoserie

Classificazione: 5.4

1960 - 2004

Sono conservati in cartelline apposite appese in cassette metalliche, archiviati sempre con gli stessi criteri

Consistenza: 6 cassette

10 - Matrici di stampa per il volume Teatro a Reggio Emilia, edito da Sansoni

Sottoserie

Classificazione: 5.5

1980

Restano a documentare la pubblicazione curata nel 1980 da Sergio Romagnoli ed Elvira Garbero sulla storia del teatro, per la valorizzazione e la promozione dell'istituzione

Consistenza: 1 cassetto

11 - Immagini digitalizzate

Sottoserie

Classificazione: 5.6

2001 - 2004

A partire dal 2001 i provini e le immagini sono conservati, sempre con gli stessi criteri che informano l'archiviazione del materiale fotografico precedente, anche su supporto ottico; a partire dal 2003 le immagini si trovano solo digitalizzate impresse su CD

Consistenza: 55000 immagini

12 - Materiale sonoro e audiovisivo - dagli anni '60 ad oggi

Serie

Classificazione: 6

1960 - 2004

Si tratta di una corposa serie, articolata in sottoserie determinate soprattutto dal cambiamento del supporto in relazione all'evoluzione della tecnologia. I pezzi sono numerati in ordine di ingresso ed esiste un inventario cartaceo

Consistenza: 8400 titoli

13 - Materiale sonoro

Sottoserie

Classificazione: 6.1

1960 - 2004

Riguardano gli eventi promossi e ospitati dall'istituzione (nelle sue varie sedi). Sono prodotte in alternativa le une alle altre: DAT per eventi minori, quali conferenze, convegni, i nastri magnetici invece per gli spettacoli. Al materiale prodotto dal teatro si aggiunge quanto fu comprato dal teatro o pervenuto per altra strada, relativo a

spettacoli di produzione reggiana rappresentati in altri teatri oppure donato da altre compagnie a vario titolo. Ora le registrazioni sono digitali. Il numero di riferimento per la quantificazione del materiale è relativo ai titoli, non ai pezzi, infatti ci possono essere registrazioni che impegnano più di un supporto
Consistenza: 3700 titoli

14 - Materiale audiovisivo

Sottoserie

Classificazione: 6.2

1960 - 2004

Riguardano gli eventi promossi e ospitati dall'istituzione (nelle sue varie sedi). Al materiale prodotto dal teatro si aggiunge quanto fu comprato dal teatro o pervenuto per altra strada, relativo a spettacoli di produzione reggiana rappresentati in altri teatri oppure donato da altre compagnie a vario titolo. Sono state realizzate in due serie in corrispondenza biunivoca tra loro: una è costituita dalle copie master (prima in Umatic poi Betacam ora DVcam) e con copie in VHS per la consultazione. Il numero dei titoli conservati è di 4700

Consistenza: 3380 supporti